

Cagnolin Matteo da Bergamo, allievo di Lattanzio, capo dei fanti
 PROCVRATTORE ALLE INCORRANU 4.4.1331 *g. m. p.*

XII, 436: riferimento in lettera di Giustinian Leonardo, non trovato.

476: 8.9.11. Sarà mandato a Treviso con 50 fanti.

478: 9.9.11. Ha fatto la mostra a San Zaccaria ed è partito per

Treviso con 500 uomini.

496: 11.9.11. E' arrivato a Treviso e posto in Castello.

XIII, 64: si trova a Treviso con 51 provisionati.

XIV, 87: 9.4.12. Ha ferito uno nella chiesa dei frati minori.

226: con molti bergamaschi si reca in Palazzo: aspettano di essere

mandati a Bergamo.

XVI, 282: è giunto a Salò con 700 fanti.

495: ha 'preso' 110 cavalli agli spagnoli.

571: in campo con 202 provisionati, ducati 636.

578: si manda Cagnolìn a Bergamo con 300 fanti.

597: si trova nella Cappella di Bergamo.

606: riceve molte lodi dal caporale.

607: 3.8.13. Si è impadronito di Bergamo.

XVIII, 319: in Crema con 192 fanti L.3861:12.

420: 7.8.14. E' stato ferito non gravemente, ma non ci sono medici.

XIX, 144: è partito con 1500 fanti da Crema.

145: mandato con 500 cavalieri, 500 fanti sopra di essi, scaramuccia

a Bergamo, entrati nella Cappella.

148: si dice che sia attorno a Brescia con 6.000 uomini.

193: la notte deve entrare in Cremona.

238: non trovato.

XX, 118: 14.4.15. E' ascoltato in Collegio.

132: 21.4.15. I suoi soldati hanno contrabbando vino. Egli smentì-

sce: erano bergamaschi, non i suoi soldati.

137: per il suo buon comportamento gli si innalza la paga da 23 a 30

ducati mensili.

320: vuol partirsi da Padova, dove i soldati non sono pagati.

322-323: 23.6.15. Scusa in Collegio il comportamento dei soldati che

si decide saranno pagati.

323: lettera da Padova: come 320.

XXI, 111: pare che sia mandato da Crema a Bergamo, (è da Martinengo)

113: è stato ordinato al Cagnolo di " tuor " Bergamo: DomenicoContarini.

149: vuol prendere la Cappella: inconvenienti

198: tentativo, ma inutile per avere la Cappella.

228: E' partito da Bergamo su ordine della Signoria.

250: mandato con fanti verso la Cappella.

333: 15.11.15. riferimento all'impresa della Cappella.

385: è mandato con i fanti a Peschiera.
 391: Cagnol di Martinengo si trova a Peschiera.
 434: alloggia a Perdura.
 XXIII, 463: ha 123 provisionati, ducati 415
 XXVII, 226: si trova in bergamasca per far qualche 'scrittion' per fanti.
 284: idem.
 XXX, 491: si trova tra i contestabili a Verona, nel luglio 1521.
 XXXI, 136: si trova a Verona con 100+100 fanti.
 335: riceve l'ordine di spostarsi.
 410: 15.9.21. ha 200 rprovisionati.
 433: si parla di un suo caporale.
 XXXII, 556: andato a sc-ontarsi con gli Svizzeri.
 56: ed ha subito qualche perdita.
 74: è arrivato al campo.
 85: è stato mandato a levare le barche.
 165: ha combattuto contro le forze pontificie.
 168: 25.11.21. Si dice che si sia salvato.
 508: 24.3.22. Entra nel campo con 188 fanti.
 XXXIII, 227: ha 200 fanti, nel maggio 1522.
 231: sfugge al nemico riparando a Lecco, ma con i danari.
 236: 11.5.22. E' alla guardia del Governatore.
 394: in Verona con 128 fanti da ridurre a 100.
 XXXIV, 304: gli si riduce la paga a 20 ducati da 30, per 8 volte l'anno.
 467: sett. 1523, con 300 fanti.
 XXXV, 123: con 300 fanti e paga.
 XXXVI, 169: si trova a Mobegno con 300 fanti.
 189: entrerà in Lecco, (arrivano i grigioni).
 192: è stato mandato ai passi.
 195-196: altre forze si sono collegate a lui.
 197: sua lettera dai passi bergamaschi.
 202: è giunto a Lecco con molte notizie sui grigioni.
 208: nominato quale capo delle compagnie.
 242: si riferiscono sue informazioni.
 244: è desiderato a Crema, ma i suoi soldati vogliono restare ai passi.
 247: è atteso a Caravaggio.
 XL, 163: Nicolò Michiel dice che lo manderà a Crema.
 694: ha ceduto a Crema qualche suo soldato.
 XLI, 105: i suoi soldati " descrivono " sul lago di Como.
 522: riferimento al suo fattore da Lucino.
 582: riferimento a lui del rettore di Bergamo.
 XLII, 109: 13.7.26. Da Marignano mandato a custodire sopra l'Adda.
 110: idem.
 116: si richiede la sua presenza nel bergamasco.

120: stessa notizia.
 149: 9.7.26. Si trova a Bergamo con 300 fanti, pagamenti.
 175: sua posizione nel campo.
 197: si trova a Treviso.
 524: pagamento dei soldati.
XLIII, 210: è mandato a Bergamo.
 249: intervento perché non sia tolto da Bergamo.
 332: si trova ad Asola, nel presciano.
 542: dic. 26, dispone di 300 fanti, pagamenti.
XLV, 242: è con Domenico Contraini provv. generale, con 400 fanti.
 516: accompagna con soldati una personalità.
 519-520: viene solo ricordato.
 549: viene ricordato in lettera del duca di Urbino.
XLVI, 282: dispone di 300 fanti.
 429: va in Lombardia con 196 fanti.
 455: parte per la Lomellina.
 467: dispone di 196 fanti, pagamenti.
 566: è mandat presso Novara.
 631: riceve informazioni.
XLVII, 79: marzo 28. E' stata 'rotta' la sua compagnia.
 98: sta bene e chiede altri 100 fanti.
 99: si trova a Careno.
 104: si trova vicino a Calozio.
 107: fu molto 'maltrattato' alla difesa di carem.
 108: ha abbandonato il passo di Careno.
 119: avrà altri fanti a disposizione.
 182: 19.4.28. ora dispone di 300 fanti.
 355: 17.5.28 Ha 92 fanti in campo.
 522: 24.5.28. Dispone di 213 fanti.
XLVIII, 44: si trova a Bergamo con 200 fanti.
 100: ricordato in una lettera.
 122: ricordato in una lettera al Bua.
 128-129: ricordato in lettera al duca di Urbino.
 173: è mandato nelle vallate.
 XLIX, 473: non hanno voluto pagarlo con altri.
 492: atteggiamento di ribellione per causa delle paghe.
L, 88: Giovanni Vettori lo voleva in Puja.
 324: 14.5.29. Con battaglia in Piazza San Marco (300) e partiran-
 no per Trani.
 529: 17.6.29. Giunto a Trani lo si fa navigar.
 532: lo si richiede in altro posto in Puglia.
 577: idem.

LI, 71: Giovanni Vittori lo richiede a Monopoli.

114: i suoi fanti sono colpiti dalla peste.

115: i suoi fanti vogliono essere pagati.

180: da Barletta: i suoi fanti morti e scampati, mal ridotta lasua

compagnia.

341: si decide di mandare il Cagnoło a Venezia per far soldati.

348: 20.8.29. Si trova a Venezia per far 500 fanti per Tarni.

LII, 132: dispone di 300 fanti.

156: si nomina il suo luogotenente.

282: è lodato dal Calazzo da Bergamo, dove si trova il Cagnoło,

[22.11.1529]

E. Ciccogna, Iscrizioni veneziane, V, 370:

Museo Correr, codice 1203: " A carte 76 del primo Notatorio dell'Ho-
spedal degl'Incurabili di Venetia sta registrata l'Infrascritta Dell'

beratione.

Adi soprad. (cioè adi 4 april 1531).

E fin nel soprad. giorno fu deliberato di procurar d'haver el Mag.co

ms. Jeronimo Miani perhabitar et star qui nell'hospital per governo

di de li putti come de li infermi nostri con quella carità che lute

ne dimostra et di qui avendone noi questo maximo desiderio di congre-

garl oal num. et governo di questo pio loco. Così fu deliberato et

ballottato per li altri otto che'l signor dio li metti in cor di con-

tinuare al fine a onor del signor.

M. Piero Badoer

M. Zant. Dandolo

M. Sebastian Contarini

M. Dom.co Honorado

M. Francesco Lucadelli

M. Antonio Venier

M. Piero Contarini

Mattio Cagnoło

CONOSCENZE DI CAGNOLO MATTEO

1) GIUSTINIANI LEONARDO di Unfredo, XII, 436

Poichè Giustiniani è la fonte più generosa di informazioni sulle vi-

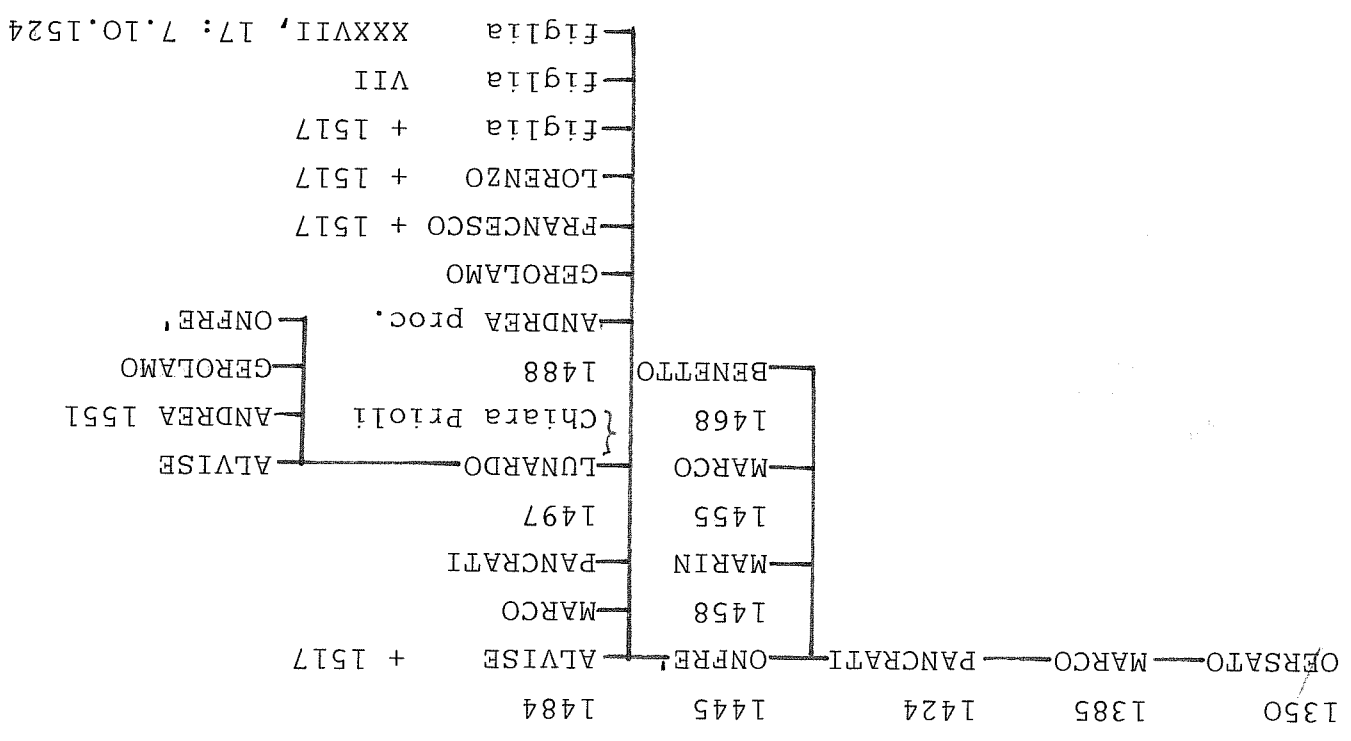
gende di San Girolamo nel 1511, penso sia doveroso dedicargli una ri-

cerca..a tutto campo, (da farsi a suo tempo).

Uguualmente, a grandi linee, voglio ricordare:

IV: suo padre Unfredo fu bailo a Costantinopoli nel 1488.

V: il fratello, Girolamo, protonotario apostolico, figura nella lista
dei candidati all'episcopato di Verona, all'inizio del 1500.



AM 300

Copia de una lettera da Lion scritta a sier
Lunardo Justinian, qu sier Unfré, per
Marco Spavento, data a di 8 Marzo 1525.

MDXXV, MAGGIO.

324

Non omellerò de scriver a vostra magnificencia
il viaggio nostro esser stato per rispello le neve de le
montagne pericolosissimo, per haver noi convenuto
venir per terra de grisoni; et nel passar il monte
Cardinello il giorno precedente quello passassimo
noi, ne morse tre persone. *Tamen* siamo in loco al
presente chiamato Phyllibergo, terra de sguizari, fora
de ogni pericolo et sospetto. Et questa sera, saremo
alloggiamento sopra quello de il duca de Savogia.
In terra de grisoni et sguizari non se fa al presente
preparato alcuno de guerra, *tamen* stanno in spe-
ranza grandissima. Gionto a Lion, terrò anche avi-
sato de quello se devulgherà.

Ancora vostra magnificencia sarà certiffica, co-
me in queste parte de Alemagna, cussi in terre de
grisoni come de sguizari, la maggior parte è iulera-
ni. Et cussi come essendo in Italia existimava questa
cosa esser de poco momento, al presente affermo
esser grandissima, et a confirmation de mie parole
il giorno de Pasca io era in una città dicita Coyro de
grisoni, dove vidi uno sacerdote iulerano predicar,
il qual havea grandissimo favore. Et in quello giorno
non si fece il copuseto de la benedictione de ova et
altre cose; pochi se comunicorno, et de quelli la
maggior parte erano iulerni, quali se haveano con-
fessato come vole la secta iulerna. Et per diu gior-
ni dimorassimo in quello loco, non parlassimo con
persona non fusse iulerna, et tanto ben instructi in
la opinion di esso Luter, che più dir non si potrà.
Li puli e le pulle de anni 8 in 10 vi rispoudeo
cum le obligation de Evangelii a subvention di la
sua opinion, meglio che non farebbero molli doc-
tori per la fede nostra. Et hanno stampato nova-
mente una opera intitulata: *De vera et falsa re-
ligione*, sopra la qual tutti sono ammassati, et di-

2) CARLO MIANI, XVI, 578 e 607

- Il Cagnolo è mandato a Bergamo con 300 fanti.
- Si trova nella Cappella di Bergamo.

- Riceve molte lodi dal caporale.

- 3.8.1513: si è impadronito della città di Bergamo.

Rimando alla ricerca CARLO MIANI LIBERATORE DI BERGAMO, A M 57-73

Carlo Miani era entrato per primo nella città di Bergamo, considerata
città di confine della Repubblica di San Marco, che era stata persa
due giorni dopo la sconfitta di Agnadello del 14.5.1509.

A disposizione di Carlo Miani erano la rocca che si trova all'interno
delle mura di Bergamo e la città.

La Cappella, fortificazione all'esterno delle mura, restava in mano
del francesi.

Mancando in città un provveditore, Carlo Miani assume pieni poteri,

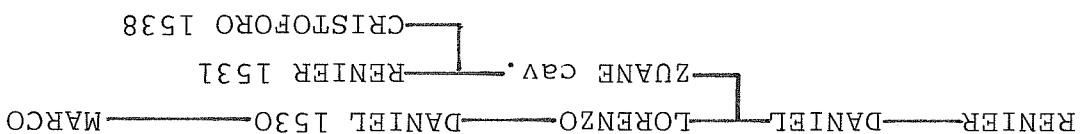
- * Di Marco Spavento non so nulla: sarà un segretario.
- * ANDREA, cui si fa cenno nell'ultima riga è il fratello, procuratore, di Leonardo Giustiniani
- Nel 1525 Leonardo entra in Pregadi.

cono cose molto grande, unde se Dio non il prov-
vede credo in poco tempo in queste parte non vi
sara chi faza altrimenti. Et dicono come loro sono
uniti *cum* tutta la Svevia in questa opinione. Et al
presente è sull'erata tutta la plebe contra la nobilita
de le terre franche de la Alemania, per destruir
molti ordini quali sono a beneficio de la nobilita
contra di loro, et questo per consigli et opera de
Martin Luter; il qual nome de Luter dicono che
quelle cinque lettere vogliono inferir: *Lux vera
totius ecclesiae romanae*. Sicché questo al presente
sapia vostra magnificencia, et se non troverò inesso
si expedito, occorendomi de giorno in giorno agton-
gerò. A la qual per sempre e el clarissimo missier
Andrea mi aricomando.
In Phylliborgo, a di 21 de Aprile 1525.

#11201

come si ricava da XIV, 323; 13.6.1512, XIV, 466-467; 7.7.1512.
XV, 317; 6.11.1512. Carlo Miani è messo come castellano alla Cappella,
ora in mano ai Veneziani, per la resa dei francesi.
XVI, 419; 27.6.1513. Carlo Miani è ancora castellano.
Il 24.6.1513, gli Spagnoli occupano Bergamo. Il provveditore Bartolomeo
da mosto si rifugia nella Cappella dove Carlo Miani è castellano.
Stessa situazione in XVI, 442; 1.7.1513.
Il 4.7.1513, "Cagnolin vene di Crema... con l'intelligenza di alcuni di
ordine del capitano di le fanterie". Egli conoscendo bene Bergamo,
(è bergamasco di Martinengo), riesce a sottrarre al tesoriere spagno-
lo 12.000 ducati che erano stati incassati, parte della taglia di
60.000 ducati, poi ridotti a 32.000, da riscuotere parte in luglio e
parte in agosto.
Il Cagnolo consegnò il tesoriere come prigioniero ai rettori della Cap-
pella e così pure consegnò ad essi 4.000 ducati per il pagamento di
500 fanti.
Prima di abbandonare Bergamo per dare l'ultima pennellata al... raid,
ne approfittò per rubare agli Spagnoli 110 cavalli, XVI, 495.
Il 27.7.1513, il provveditore Bartolomeo da Mosto richiede alle autori-
tà competenti di inviare a Bergamo il Cagnolin con 300 fanti e così
avviene, XVI, 578.
Infatti si segnalera l'ingresso del Cagnolo nella Cappella di Bergamo
in XVI, 597.
Nel cuore della notte tra il 3 ed il 4 agosto 1513, 300 cavalli e 500
fanti, guidati dal Cagnolo, entrano nella città: spagnoli e tedeschi
sono costretti a chiudersi nella rocca, XVI, 607; 3.8.1513.
Il 5.8.1513, Bergamo è di nuovo città libera di San Marco. Nella rocca
sono stati trovati 3.000 ducati, dei quali 1.600 sono consegnati al
provveditore.
Grandi lodi sono attribuite al Cagnolo dal caporale, XVI, 606. (Non
deve fare meraviglia l'apparente disordine nella numerazione delle co-
llone perché queste notizie si ricavano da lettere giunte a Venezia
e sistemate ognuna al... suo posto.)
Difficile capire quanto il Cagnolo si sia fermato a Bergamo.
Meno difficile arguire che tra il Cagnolo e Carlo Miani, responsabile
della Cappella, non devono essere mancate le occasioni, anzi saranno
state molto frequenti, di doversi intendere... perfettamente ed a...
occhi, in una situazione tanto tesa e straordinaria.

1422 1452



Giuseppe Tassin, curiosità veneziane, 1886, pag. 776:

" VITTURI (Ponte) a San Vitale... Un Giovanni, eletto nel 1510 prov-
veditore in Friuli, ruppe in quell'anno i nemici presso Cormons; nel
1513 venne spedito la città di Udine minacciata dai Tedeschi; nel 1514
prese in certo incontro il Cristoforo Frangipane generale; nel 1527

andò al soccorso di papa Clemente, assediato in Castel S. Angelo; nel
1528 fu posto a guardia di Barletta, ed altri luoghi marittimi della
Puglia, conquistati dall'arma veneta a favore del Francesci; nel 1531,
sotto accusa de peculatu, fuggi presso Ferdinando re dei Romani, che
lo creò cavaliere e capitano in Ungheria, ove sconfisse i Turchi; nel
1537 essendo stato richiamato, venne fatto generale d'armata in Golfo;

nel 1539 provveditore generale in Candia; nel 1542 finalmente morte col-
pillo, e ritrovò tomba in chiesa di San Canciano ".
(E' un vicinante della famiglia Miani)

XV; è inviato podestà a Sacile.

XVIII: 284; 20.6.1514. A Forpetto, vicino a Marano, Giovanni Vitturi
ha alle sue dipendenze Girolamo Miani.

Cfr. GIROLAMO SAVORGNA G M 48-79

XIX, 164: sposa sua figlia con Cristoforo Moro, (un personaggio di gran-
de rilievo al quale dovrò dare attenzione più tardi).

XXXVIII, 288: scrive da Padova con Giustiniani Sebastiano, Cfr. AM 280
e la ricerca a lui dedicata A M , scrive con Giustiniani Anto-
nio, Cfr. MC 25 e ricerca a lui dedicata A M e con Nicolò

Venier, cfr. P C 45 e LIP 25.

XLIX, 288: 24.12.1528

" Sumario di lettere di sier Zuan Vitturi proveditor zeneral, date a

Bestice a li 10 de Dezembro 1528.. La città di Lucerna cantone di sgui-
zari, ha ordinato la desputation per le cose luterane et invitato a Pa-
ris li homeni dottii, anchora la Alemagna alta et bassa, li sguizari
et grisoni habiano a venire a quella disputatione per definire qual fe-
de sia migliore et debia esser observata...".

4) 4 . 4 . 1531 : Girolamo chiamato all'Ospedale degli Incurabili.

In data, Matteo Cagnolo figura presente a Venezia, con responsabili-
tà..caritative nel mondo degli..Incurabili.

Se volessimo stendere una sua biografia in base ai dati scheletrici
che ho elencato, fornitici dal sanudo, non dovremo mai uscire dal

campo militare. Lo troviamo impegnato in una impresa senza fine, non in mezza Italia, ma lungo tutto lo stivale, in terra e in mare, dal 1510 al 1529.

Poiché io penso che il " Mattio Cagnolo " del documento del Notario degli Incurabili, in data 4.4.1531, sia da identificarsi con l'uomo d'arme di cui tanti riferimenti ci ha dato il Sanudo, mi piace valorizzare o almeno evidenziare le possibilità che questo condottiero ha avuto per conoscere, prima Carlo Miani, liberatore di Bergamo, la città del Cagnolo e poi Girolamo Miani.

Maffio Cagnolo, una vita investita nella guerra, di quante crudeltà non è stato testimone ? Ora, con altri, firma una ben diversa testimonianza, quella del Miani, " quella carità che lui ne dimostra et qui avendone noi questo maximo desiderio di congregarlo ". Un arno-

lamento...eccezionale !

Chi poteva aver contattato Maffio Cagnolo perché spendesse il resto della sua vita a favore " de li putti come de li infermi " ? Quando gli sarà brillata l'idea di far carriera accanto al prossimo ?

In questo elenco di otto procuratori degli Incurabili figura anche certo Francesco Locatelli, Cfr. A M

Locatelli di certo è bergamasco come il nostro Cagnolo.

Quanto avrà inciso la loro conoscenza con il Miani nella partenza da Venezia per Bergamo, nella primavera del 1532 ?

5) NICOLO' MICHIEL, XL, 163.

Cfr. NICOLO' MICHIEL A M 317-338

6) DOMENICO CONTARINI, XLV, 242

Cfr. A M

AM 304

PRENOTAZIONE AULA MAGNA MESE DI..... MARZO.....

CLASSE	INSEGNANTE	DATA	ORA
SCUOLA PRIMARIA	GIOVANNA D'AROLITO	13/3	8,30 - 12,30
SC. 2A	Corio	13	5^a (12,00, 13,00)
SC. PRIMARIA	ANNAUSA	5/3	8,30 - 12,30
1A 1B	Maria Leone PREN. 7/3 alle 11,30	12/3	10.05 - 11.00 11.15 - 12.05
1C 2C	Famuly Rob	19. 3	10.5 - 12.05
SC. PRIMARIA	GIOVANNA D'AROLITO	28/3	9.00 - 11.00
3C	SABRINA FOGLIO	21/3 28/3	10.10 - 13.00 10.10 - 13